



COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 15 della Giunta comunale

OGGETTO: Lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento tecnico della caserma dei vigili del fuoco volontari di Sagron - Mis: indizione confronto concorrenziale per affidamento lavori con la procedura del cottimo fiduciario.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **ventisette** del mese di **febbraio**, alle ore 15.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Gadenz Luca - Sindaco
2. Broch Marino - Vicesindaco
3. Guadagnini Elena - Assessore
4. Salvadori Martino - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gadenz Luca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera della Giunta comunale n. 14 dd. 27.02.2018, dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 79 del TULLRROC, è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria con adeguamento tecnico della caserma dei vigili del fuoco volontari di Sagron - Mis in C.C. Sagron-Mis, come redatto dall'ing. e arch. Giacomo Longo con studio tecnico in Fiera di Primiero (TN), Piazza Negrelli, n.5 datato 01/09/2017 prot. nr. 1385;

- il quadro economico dei lavori predisposto dalla progettista, quantifica l'intervento di cui trattasi in complessivi euro 311.978,84, così suddivisi:

LAVORI A BASE D'ASTA

lavori a base d'asta:	euro 182.433,64
oneri sicurezza (non soggetti a ribasso):	euro 4.978,99
Totale lavori in appalto:	euro 187.412,63

SOMME A DISPOSIZIONE

Acquisti

- acquisto area, compresi oneri tecnici e notarili	euro 15.000,00
- spostamento armadi contatori esterni	euro 1.000,00
- portone dell'autorimessa	euro 7.000,00
- acquisto arredi spogliatoio femminile	euro 351,20
- pulizia e verifica imp.fotovoltaico e inverter	euro 600,00
- riorganizzazione e razionalizzazione postazioni sala operativa	euro 250,00
Imprevisti 5%:	euro 9.121,00
IVA 22%	euro 45.261,81
Contributo AVCP	euro 20,00
Spese tecniche: progettazione definitiva, esecutiva, CSP:	euro 36.493,27
Direzione lavori, contabilità CSE:	
IVA 22% CP 4% su spese tecniche:	euro 9.488,25

Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione: euro 124.566,21

TOTALE PROGETTO EURO 311.978,84

- Accertato che l'intervento in oggetto risulta finanziato come segue:

- contributo del Servizio Antincendi e Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento – Cassa Provinciale Antincendi, per euro 268.049,00;
- risorse proprie di bilancio per euro 43.929,84

Ricordato che, con la medesima deliberazione la Giunta comunale stabiliva di:

- incaricare la Centrale di Committenza di cui all'art. 8 della Convenzione di segreteria approvata tra i Sindaci dei Comuni dell'ambito di gestione associata denominato "Primiero 2.1" e sottoscritta in data 30/05/2017 dell'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, per conto del Comune di Sagron-Mis, con il sistema del cottimo fiduciario, previa gara ufficiosa fra il numero minimo di imprese idonee previsto dell'art. 178 del Regolamento d'esecuzione della L.P. nr. 26/1993 e ss.mm., approvato con D.P.P. nr. 9-84/Leg. dd.11.05.2012 e ss.mm. ed aggiudicazione col criterio del prezzo più basso, previa esclusione delle offerte anomale;
- rinviare a separato provvedimento la predisposizione del provvedimento a contrarre e la determinazione delle imprese da invitare da inoltrare alla Centrale di Committenza per l'avvio della procedura di gara, elenco non soggetto a pubblicazione ex art. 7 bis della L.P. 26/93 e ss.mm.

Richiamato, quindi, l'art.52 della L.P.10 settembre 1993, n.26, che prevede la possibilità di eseguire in economia, sia con il sistema del cottimo che dell'amministrazione diretta, opere e lavori pubblici, compresa la fornitura dei materiali necessari, per un importo non eccedente per singolo contratto Euro 500.000,00;

richiamato inoltre l'art.16, comma 3, della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, che consente di aggiudicare lavori pubblici d'interesse provinciale d'importo inferiore a Euro 2.000.000,00 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari o con il sistema del prezzo più basso, stabilito mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base dell'appalto;

ritenuto pertanto di adottare, ai sensi dell'art. 30, co 5 ter, della L.P. 10 settembre 1993 n.26 e dell'art. 175 del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n.9-84/Leg (regolamento di attuazione) apposita deliberazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente in conformità alle vigenti disposizioni in materia di contratti della Provincia Autonoma di Trento territorialmente competente;

precisato che:

- il progetto prevede l'ampliamento dell'edificio identificato catastalmente come p.ed. 310 che, estendendosi lateralmente sulla p.fond. 989/5, costituirà un nuovo corpo di fabbrica composto da due volumi che si compenetrano a due livelli sovrapposti, la cui distribuzione interna prevede di ospitare a piano interrato l'autorimessa dei mezzi del Corpo, mentre a piano terra sono previsti gli anditi di collegamento tra l'edificio esistente e la parte in ampliamento. Il progetto prevede altresì il riadattamento e la redistribuzione degli attuali spazi interni della caserma e, nello specifico, la realizzazione delle migliori atte a rendere le attività istituzionali del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Sagron Mis più efficienti sotto il profilo funzionale e operativo adeguando, nel contempo, la struttura alle vigenti normative sulla sicurezza degli impianti ed alla salubrità ed igiene negli ambienti di lavoro;

- la spesa complessiva di euro 311.978,84 per lavori, oneri della sicurezza e I.V.A. 22% derivante dal presente provvedimento è finanziata dal Servizio Antincendi e Protezione Civile della Provincia Autonoma di Trento – Cassa Provinciale Antincendi per euro 268.049,38 e con risorse proprie di bilancio per euro 43.929,84;

- la scelta dei contraenti sarà fatta mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. e dell'art. 178 del relativo regolamento di attuazione, con il criterio del massimo ribasso previa gara ufficiosa tra almeno 12 ditte all'uopo invitate, indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e non soggetto a pubblicazione a sensi dell'art. 7 bis della L.P. 26/93 e s.m.;

- la scelta delle imprese da invitare, stante l'assenza di imprese iscritte all'albo telematico di Sagron Mis, verrà effettuata mediante estrazione a sorte tra le ditte che hanno fatto richiesta di partecipare all'appalto dei lavori;

- il relativo contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa a cura del Segretario comunale;

- si procederà ad aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso, con le modalità previste dalla L.P. 26/93 e ss.mm e relativo regolamento di attuazione, previa esclusione delle offerte anomale;

- è prevista la consegna anticipata dei lavori di cui all'art. 46 della L.P. 26/93 e ss.mm;

- l'opera non è divisa in lotti;
- in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 9 della L.P. 2/2016 sarà privilegiato il ricorso ai mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di tutte le fasi della gara, ad esclusione della presentazione delle offerte economiche che saranno richieste in forma cartacea, stante l'impossibilità dell'Amministrazione comunale di fruire di mezzi elettronici, programmi ed attrezzature specializzate non comunemente disponibili (art. 9 co 2 lett c) L.P. 2/2016).

Ravvisata pertanto l'opportunità di appaltare i lavori nel minor tempo possibile al fine di rendere pienamente operativa la caserma dei vigili del fuoco volontari di Sagron-Mis nel prossimo autunno; visto lo schema di lettera d'invito allegato alla presente deliberazione sub lett. A) quale parte integrante e sostanziale e l'elenco delle ditte all'uopo predisposto;

preso atto che il Consiglio comunale di Sagron-Mis con provvedimento n.5 dd. 19/02/2018 ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il periodo 2018 – 2020 ed il relativo DUP;

visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione T.A.A. approvato con D.P.G.R. 28.5.1999, n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005, n° 4/L;

accertato che, in esecuzione al principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ovvero nel momento in cui le stesse diventano esigibili;

dato atto, inoltre, che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla procedura di cui trattasi è stato attribuito dal sistema SIMOG/AVCP il codice identificativo di gara CIG n. 7396256F85 e che, inoltre, è stato assegnato dal C.I.P.E. il codice unico di progetto CUP N. H16I16000000007.

Visti:

- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm.;
 - il D.lgs. 18.04.2016 n. 50, nuovo Codice degli Appalti in materia di lavori pubblici;
 - la L.P. 09/03/2016 nr. 2;
 - la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
 - il Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n.9-84/Leg, "Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n.26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti";
 - la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 55.2009 n. 42);
- isto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.G.R. 01.02.2005 n. 3/L.
- il Regolamento di contabilità

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa, alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del provvedimento, espressi dal Segretario comunale limitatamente alle proprie competenze, ex art. 81 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 nr.3/L;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di appaltare i lavori di **“manutenzione straordinaria con adeguamento tecnico della caserma dei vigili del fuoco volontari di Sagron - Mis in c.c. di Sagron – Mis”** con le modalità previste nel progetto esecutivo a firma dell'ing. e arch. Giacomo Longo con studio tecnico in Fiera di Primiero (TN), Piazza Negrelli, n.5, che prevede un costo complessivo dell'opera pari ad euro 311.978,84 di cui € 182.433,64 per lavori, € 4.978,99 per oneri di sicurezza ed € 124.566,21 per somme a disposizione dell'Amministrazione.
2. Di dare atto che i lavori di cui trattasi saranno affidati mediante cottimo fiduciario a sensi dell'art. 52 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. ed art. 178 del relativo regolamento di attuazione con aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso, previa esclusione delle offerte anomale, previa gara ufficiosa tra almeno 12 ditte all'uopo invitate, indicate nell'elenco all'uopo predisposto e non soggetto a pubblicazione a sensi dell'art. 7 bis della L.P. 26/93 e s.m.
3. Di precisare che la scelta delle ditte da invitare, stante l'assenza di imprese iscritte all'albo telematico di Sagron Mis, verrà effettuata mediante estrazione a sorte tra le ditte che hanno fatto richiesta di partecipare all'appalto dei lavori
4. Di approvare contestualmente lo schema di lettera d'invito a presentare offerta sub. lett. “A” e l'elenco delle ditte alle quali inviare l'invito sub lett “B” non soggetto a pubblicazione, entrambi allegati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione.
5. Di precisare che per l'intervento di cui all'oggetto è prevista la consegna anticipata dei lavori di cui all'art. 46 della L.P. 26/93 e ss.mm.
6. Di precisare che, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 9 della L.P. 2/2016 sarà privilegiato il ricorso ai mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di tutte le fasi della gara, ad esclusione della presentazione delle offerte economiche che saranno richieste in forma cartacea, stante l'impossibilità dell'Amministrazione comunale di fruire di mezzi elettronici, programmi ed attrezzature specializzate non comunemente disponibili (art. 9 co 2 lett c) L.P: 2/2016).
5. Di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento risulta già impegnata al capitolo 1032723 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 che presenta idonea e sufficiente disponibilità.
7. Di incaricare il Segretario comunale della stipula dell'atto di cottimo, autorizzando il Sindaco alla relativa sottoscrizione nella forma e con le clausole sopra indicate, dopo esperita gara ufficiosa.
8. Di dare atto, inoltre, che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari, alla procedura di cui trattasi è stato attribuito dal sistema SIMOG/AVCP il codice identificativo di gara CIG n. 7396256F85 e che, inoltre, è stato assegnato dal C.I.P.E. il codice unico di progetto CUP N. H16I16000000007.
9. Di dichiarare la presente deliberazione, per le motivazioni in premessa esposte e mediante votazione separata ed unanime espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, stante la necessità di provvedere all'appalto dei lavori nei tempi convenuti.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. 3/L/2005;
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, da parte di chi vi abbia interesse concreto ed attuale, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2, lett. B) della legge 06.12.1971, n. 1034 e s. m.
(I ricorsi 2. e 3. sono alternativi).

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Gadenz Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE di SAGRON MIS

Provincia di Trento



PRIMO PORTALE Dolomiti UNESCO

Prot. n. _____
Sagron - Mis, _____

Oggetto: Invito a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento a cottimo fiduciario dei lavori di Manutenzione straordinaria con adeguamento tecnico della caserma dei vigili del fuoco volontari di Sagron - Mis.

Codice CUP: H16I16000000007

Codice CIG: 7396256F85.

Spett. impresa
SEDE

Con la presente s'invita, ai sensi dell'art. 52 della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e ss.mm., l'impresa in indirizzo a partecipare al confronto concorrenziale per l'affidamento a cottimo dei lavori, le cui caratteristiche principali sono evidenziate nell'elaborato "**Caratteristiche principali dei lavori**", allegato al presente invito.

Al presente invito sono altresì allegati in formato PDF:

- Capitolato speciale d'appalto e computo metrico
- Elenco prezzi unitari
- Modelli di dichiarazione da allegare all'offerta: All. A), B), C) e D)
- Modulo formulazione offerta

Si informa inoltre che gli elaborati progettuali tecnici e grafici e il Capitolato speciale d'appalto saranno in visione presso gli uffici della Gestione Associata del Servizio Tecnico fra i comuni di Mezzano, Imer e Sagron Mis con sede presso il municipio di Mezzano sito in via Roma, 87 a Mezzano (Tn).

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessa al confronto concorrenziale, Codesta Impresa dovrà far **pervenire** secondo le modalità illustrate nel prosiegue e indirizzando **specificamente a:**

**Comune di Sagron - Mis
Via Parrocchia, 9
38050 – SAGRON - MIS (TN)**

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 26 Marzo 2018

un plico chiuso con le seguenti modalità:

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'Impresa offerente.

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il responsabile del procedimento ovvero il funzionario dallo stesso delegato ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio della segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.**

Sull'esterno del plico deve essere riportata la **ragione sociale dell'offerente** e la seguente dicitura:

**OFFERTA COTTIMO PER I LAVORI DI:
“Manutenzione straordinaria con adeguamento tecnico della caserma
dei vigili del fuoco volontari di Sagron – Mis”.**

Detto plico dovrà contenere n°2 (due) distinte buste chiuse, contenenti a loro volta rispettivamente:

- A) l'**OFFERTA ECONOMICA** redatta con le modalità di cui al successivo paragrafo 3;
(busta nr. 1)
- B) la **DICHIARAZIONI** specificate ai successivi paragrafi 4 e 5;
- C) **PASSOE** rilasciato dal sistema AVCPASS, come previsto dal successivo paragrafo 6.1 della presente lettera di invito.
(all'interno della busta nr. 2)

Il plico deve essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, al Comune di Mezzano (sede della gestione associata del servizio tecnico), via Roma 87 – 38050 Mezzano (TN), che ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: Lunedì -Venerdì 8,30-12,15 martedì – giovedì pomeriggio 14,00 – 17,00);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, al Comune di Mezzano che ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: Lunedì-Mercoledì-Venerdì 8:30-12:00). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; **non saranno ammesse al confronto concorrenziale le Imprese il cui plico perverrà all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato sopra indicato per la ricezione del plico stesso, e questo anche qualora il suo mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.**

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto, anche a mezzo telefax o a mezzo PEC all'Amministrazione (tel.: 043965009 indirizzo PEC comune@pec.comune.sagronmis.tn.it). Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono e di fax e di PEC.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato dall'invito per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile. Le risposte ai quesiti formulati che, a giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute di interesse generale e le informazioni di interesse generale, saranno inviate a mezzo PEC ovvero via fax a tutti i concorrenti.

Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui al paragrafo 4.

Avvertenze in materia di anticorruzione

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione aggiudicatrice e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni.

In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

A tal fine si ribadisce che ogni comunicazione tra i concorrenti e l'Amministrazione inerente alla presente procedura dovrà avvenire **esclusivamente in forma scritta**.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti elencati all'art. 36, comma 1 della L.p. 26/93, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.p. 26/93, **che abbiano ricevuto il presente invito** da parte dell'Amministrazione appaltante.

PER LE CAUSE DI ESCLUSIONE SI RICHIAMA ESPRESSAMENTE L'ART.80 COMMI 1 E 4 DEL D.LGS. 50/2016.

3. CRITERIO DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'affidamento avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.P.2/16 e ss.mm..**previa esclusione delle offerte anomale** da effettuarsi con le modalità di cui all' art. 40, comma 1, della L.P. 26/93.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6, della L.P. 2/16 e ss.mm., **non sono ammesse offerte in aumento**.

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere redatta **su carta resa legale** (una marca da bollo di Euro 16,00), con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte non in regola con l'imposta di bollo, utilizzando, **a pena di esclusione**, il modulo di dichiarazione del ribasso

allegato alla presente lettera di invito, **chiuso nell'apposita busta..**

La formulazione dell'offerta avviene mediante compilazione dell'apposito **Modulo offerta** con l'indicazione, da parte dell'offerente della percentuale di ribasso con tre decimali dopo la virgola, che deve essere espressa in cifre ed in lettere; in caso di discordanza l'Amministrazione appaltante considererà valida la percentuale espressa in lettere.

Eventuali decimali ulteriori rispetto ai 3 (tre) richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, la commissione considererà i decimali mancanti pari a 0.

Le correzioni al ribasso percentuale dovranno essere effettuate con un tratto di penna che consenta di leggere quanto si è inteso correggere. Non sono ammesse correzioni al ribasso percentuale (sia nella parte intera sia nella parte decimale) effettuate mediante cancellature, abrasioni o mediante uso dei correttori a vernice, tipo bianchetto e similari. Le correzioni al ribasso percentuale (sia nella parte intera sia nella parte decimale) dovranno essere confermate mediante apposizione della sottoscrizione del legale rappresentante dell'impresa ovvero di un suo procuratore.

Non sarà considerato validamente espresso il ribasso percentuale indicato a seguito di correzioni ad esso non chiaramente riconducibili, non effettuate con le modalità di cui sopra e non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un suo procuratore.

Comporta l'esclusione automatica dell'offerta:

- **il mancato utilizzo del modulo fornito dall'Amministrazione;**
- **la mancata sottoscrizione del modulo in ogni sua facciata, escluso il frontespizio, con le modalità sopra indicate;**
- **la mancata indicazione del ribasso percentuale (qualora non sia validamente espresso né in cifre né in lettere).**

In caso di smarrimento o deterioramento del modulo, l'impresa potrà presentare richiesta scritta direttamente all'Amministrazione, che ne rilascerà un duplicato.

4. DICHIARAZIONE DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL'OFFERTA

Unitamente all'offerta deve essere prodotta la **dichiarazione**, resa dal Legale rappresentante dell'Impresa o da un suo procuratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente il modello "Allegato A" del presente invito, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di identità dello stesso, attestante:

- 1) il possesso del certificato di iscrizione al registro delle imprese;
- 2) il possesso del certificato di attestazione SOA in quanto requisito necessario a partecipare a pubbliche gare d'appalto per l'esecuzione di opere con importo maggiore di € 150.000,00;
- 3) **il possesso dei requisiti di ordine generale, con l'obbligo, ai sensi dell'art. 80, del D.Lgs. 50/2016, di indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm..**

Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza**:

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 80, c.3, del D.Lgs. 50/2016 non sussista la causa di esclusione;

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 siano state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione:
le dichiarazioni attestanti il possesso dei suddetti requisiti e tutte le eventuali condanne riportate, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

2 bis) in ordine al requisito di cui all'art. 80 c. 5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE, UNA DELLE SEGUENTI ALTERNATIVE,

a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

2ter) in ordine al requisito di cui all'art. 80 c. 5, lett. b):

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

3) che non ricorre il divieto di cui all'art. 24, comma 7, del D.Lgs.50/2016 relativo agli incarichi di progettazione dei lavori oggetto del presente appalto;

4) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm.;

5) di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto;
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,;
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

I requisiti di cui al presente paragrafo 4 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 1, pena l'esclusione.

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione, oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia, è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

E' in facoltà del concorrente produrre idonea documentazione (in originale o in copia conforme all'originale) in luogo della dichiarazione richiesta.

- Ai fini dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, riportate dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione, si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione procede all'esclusione automatica nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 80, c. 3), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 66 comma 3 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 80, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- Ai fini dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- Ai fini dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, si intendono altresì gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- Ai fini dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

L'Amministrazione procederà al controllo della veridicità della dichiarazione resa dall'affidatario in sede di offerta, ai sensi e agli effetti del D.P.R. 445/2000.

Qualora, a seguito della verifica, l'Amministrazione rilevi il mancato possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, procederà ad annullare, con atto motivato, l'affidamento dei lavori, ad affidare i lavori al concorrente secondo in graduatoria e a segnalare la dichiarazione non veritiera all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato, nonché all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per i provvedimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs 50/2016 e s.m., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, fino a 2 (due) anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

TALE DISPOSIZIONE TROVERA' APPLICAZIONE ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI SI RISCONTRI LA MANCATA INDICAZIONE, IN SEDE DI OFFERTA, ANCHE DI UNA SOLA SENTENZA DI CONDANNA PASSATA IN GIUDICATO, DI DECRETO PENALE DI CONDANNA DIVENUTO IRREVOCABILE O DI SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA, AI SENSI DELL'ART. 444 DEL C.P.P., IVI COMPRESSE QUELLE RIPORTANTI LA NON MENZIONE.

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione della dichiarazione di cui al presente paragrafo 4 da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore;
- omessa dichiarazione anche di uno solo dei punti da 1 a 5;
- incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dall'invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

5. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 26 L.P. 2/2016, qualora l'impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, deve produrre apposita dichiarazione in carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente la precisa indicazione delle lavorazioni che il concorrente intende subappaltare in caso di affidamento dei lavori.

Ai fini del subappalto la categoria prevalente è OG1.

Nella **categoria prevalente OG1** sono comprese alcune lavorazioni appartenenti alle seguenti categorie a qualificazione obbligatoria:

- **Categoria OS3** (impianti idrico-sanitario etc) per € 14'373,80 di cui € 371,99 per oneri di sicurezza ed € 14'001,81 per lavorazioni soggette a ribasso;
- **Categoria OS30** (impianti elettrici etc) per € 12'104,38 di cui € 33,25 per oneri di sicurezza ed € 11'791,13 per lavorazioni soggette a ribasso;
- **OS32 SIOS** (strutture in legno) per € 9'667,22 di cui € 250,8 per oneri di sicurezza ed € 9'417,04 per lavorazioni soggette a ribasso;

Categorie scorporabili:

- **OS6** (finiture di opere generali etc) per € 20'141,32 di cui € 521,25 per oneri di sicurezza ed € 19'620,07 per lavorazioni soggette a ribasso.

Le lavorazioni sono subappaltabili entro il limite massimo del 30% dell'importo dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso e degli oneri fissati dall'Amministrazione per la medesima categoria.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria (inclusa la SIOS) potranno essere eseguite direttamente dall'impresa solo se in possesso della relativa qualificazione. In caso contrario, dovranno essere subappaltate per intero, a pena di esclusione.

Il rispetto della quota massima subappaltabile, determinata come sopra indicato, verrà verificato in corso di esecuzione dei lavori.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce dell'elenco prezzi, la fornitura non potrà essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, se tale possibilità non è espressamente prevista dal capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera e bis), l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Qualora la dichiarazione di subappalto sia dovuta, la mancata sottoscrizione di tale dichiarazione comporta l'**esclusione** dalla gara.

Fatte salve le espresse ipotesi previste a pena di esclusione, **non saranno ritenute valide** le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente, qualora richieste, le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse.

Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Ai sensi dell'art. 26 comma 6 della L.P. 2/2016 e dell'art. 139 del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, l'Amministrazione provvederà, secondo le modalità indicate in capitolato, a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite.

6. AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, gli operatori economici sono tenuti a registrarsi al sistema accedendo all'apposito link Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad acquisire il PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, che deve essere stampato, sottoscritto e allegato alla documentazione amministrativa secondo quanto indicato al paragrafo 1. L'Amministrazione procederà ad escludere il concorrente che, non avendo presentato il PASSOE in sede di offerta, non produce il PASSOE entro il successivo termine assegnato dall'Amministrazione medesima.

Il PASSOE va inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa.

7. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Non è prevista la presentazione né della cauzione provvisoria né della cauzione definitiva.

8. APERTURA OFFERTE

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, nel giorno e nell'ora sopra indicati, in seduta pubblica, il soggetto competente, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, alla presenza di altri due funzionari assegnati all'amministrazione, procede:

- a) ad aprire il plico e a verificare la completezza e regolarità della documentazione presentata dalle Imprese nella **busta nr. 1**, contrassegnandola in ciascun foglio, e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara oppure a disporre il soccorso istruttorio nelle ipotesi e secondo le modalità

- previste nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta;
- b) ad aprire la **busta nr. 2** contenente l'offerta economica e a dare lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti;
 - c) a formare la graduatoria;
 - d) ad escludere le eventuali offerte anomale secondo la procedura individuata al successivo paragrafo 8.1;
 - e) ad aggiudicare i lavori al concorrente che ha formulato la maggior percentuale di ribasso fra le offerte rimaste in gara dopo l'esclusione delle offerte anomale, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Qualora l'offerta suscettibile di affidamento sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà mediante sorteggio.

Qualora sia presentata o venga ammessa una sola offerta, l'affidamento è disposto in favore di quest'ultima, purché ritenuta conveniente o idonea dall'amministrazione in relazione all'oggetto del contratto.

Le operazioni svolte sono documentate in apposito verbale sottoscritto dal responsabile del procedimento, ovvero dal funzionario dallo stesso delegato, e da altri due funzionari assegnati al medesimo servizio.

A conclusione delle operazioni di gara è tempestivamente comunicato l'affidamento dei lavori a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

8.1 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.P. 26/93, l'Amministrazione procede in sede di gara alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione. Le modalità con cui l'Amministrazione giunge alla determinazione dell'anomalia sono dettate dall'art. 63 del regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26.

Le offerte ammesse vengono ordinate in ordine crescente di ribasso e, al fine del taglio delle ali, viene calcolata la media aritmetica dei ribassi e vengono escluse tutte le offerte di maggior e minor ribasso che si discostano in termini percentuali del quindici per cento in più e in meno rispetto alla media, qualora si verifichi tale condizione. Sulle offerte rimanenti dopo l'esclusione vengono effettuate le seguenti operazioni:

- 1) Si individua il valore, in termini di percentuale di ribasso, del cinquantesimo percentile nel modo seguente:
 - se il numero delle offerte è dispari, il cinquantesimo percentile corrisponde al valore dell'offerta centrale, cioè dell'offerta al di sopra e al di sotto della quale sono collocate un numero uguale di offerte;
 - se il numero delle offerte è pari, il cinquantesimo percentile corrisponde alla media aritmetica dei valori delle due offerte centrali, cioè delle offerte al di sopra e al di sotto delle quali sono collocate un numero uguale di offerte.
- 2) Se la differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore ed il valore del cinquantesimo percentile è uguale o inferiore all'uno per cento, si aggiudica l'appalto all'offerta che presenta il ribasso maggiore.
- 3) Se la differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore ed il valore del cinquantesimo percentile è superiore all'uno per cento, si determina la soglia di anomalia sommando al valore del cinquantesimo percentile il cinquanta per cento della differenza tra il valore in termini di percentuale di ribasso dell'offerta che presenta il ribasso maggiore e il valore del cinquantesimo percentile, si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale che presentano un ribasso superiore alla soglia così determinata e si aggiudica l'appalto all'offerta che, tra quelle non escluse, presenta il ribasso maggiore.

L'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate con le modalità sopra indicate, non si applica nel caso in cui il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. Se il numero delle offerte è inferiore a dieci,

L'amministrazione individua l'offerta più conveniente dal punto di vista economico mediante applicazione del sistema della media mediata individuata secondo la seguente procedura:

- a) è calcolata la media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse e, qualora siano state presentate offerte con ribasso superiore o inferiore di oltre dieci punti rispetto alla sopra indicata media, la medesima è nuovamente calcolata in via definitiva senza tenere conto delle predette offerte;
- b) sono considerate anomale ed automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica definitiva calcolata secondo quanto previsto alla lettera a);
- c) l'esclusione automatica non si applica nel caso in cui il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice può valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai fini dei punti precedenti le offerte sono considerate con tre cifre decimali; eventuali decimali ulteriori sono troncati e non sono presi in considerazione.

Si precisa che i valori risultanti dalle operazioni di cui sopra sono calcolati fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 26/93, qualora l'Autorità che presiede la gara abbia un fondato motivo di ritenere che le Imprese partecipanti si siano accordate al fine di condizionare i risultati della gara, ne dà avviso al Presidente della Giunta provinciale affinché proceda a nominare il Collegio di Ispettori di cui all'art. 8 della L.P. 26/93. Tale Collegio di Ispettori può proporre la sospensione della procedura di affidamento o di esecuzione dei lavori ed informare gli Organi amministrativi competenti delle eventuali responsabilità emerse. In relazione ai risultati delle indagini condotte dal medesimo Collegio di Ispettori, l'Amministrazione può disporre la revoca d'ufficio della procedura di affidamento o la rescissione del contratto d'appalto eventualmente stipulato.

9. VERIFICA DEI REQUISITI E DELL'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 22, comma 2 della LP 2/2016, l'Amministrazione procede nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti richiesti dal presente invito, dichiarati nel corso della procedura di affidamento. Ai fini della predetta verifica, l'Amministrazione utilizza le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali o, in subordine, chiede all'aggiudicatario, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di documentazione probatoria.

Ai sensi dell'art. 22 comma 6 della L.P. 2/2016, nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 del DLGS 50/2016.

In tale ipotesi l'Amministrazione richiederà al concorrente, a mezzo PEC, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE** la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il ricorso al Soccorso Istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Ai sensi dell'art. 22 comma 7 della L.P. 2/2016, qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procede al **ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE, ALL'ESCUSSIONE DELLA GARANZIA PROVVISORIA, ALLA SEGNALAZIONE DEL FATTO ALL' ANAC** (Autorità Nazionale Anticorruzione) per i provvedimenti di competenza e alla **sospensione** per un periodo di due mesi dall'elenco telematico da cui il concorrente è stato selezionato.

Rimane salva la segnalazione all'Autorità Giudiziaria nell'ipotesi in cui sia stata riscontrata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese.

A seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione, l'Amministrazione **NON** procederà a determinare la nuova soglia di anomalia dell'offerta e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 22 comma 9 della L.P. 2/2016, l'Amministrazione può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

Eventualmente, qualora non già fornita in sede di gara e non disponibile in banche dati pubbliche: copia della documentazione attestante la sussistenza della/e riduzione/i applicate alla garanzia provvisoria.

La documentazione dovrà essere prodotta **in originale o copia conforme all'originale fatto salvo quanto previsto dall'art. 43 e seguenti del DPR 445/2000.**

In particolare si precisa che, con riferimento a informazioni, dati e documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche è onere del concorrente indicare l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti; la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi ai sensi degli artt. 19 e 47 del medesimo DPR 445/2000.

In caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante ne dà segnalazione ad ANAC che, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016, se ritiene che siano state rese **con dolo o colpa grave** in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di fare e dagli affidamenti di subappalto** ai sensi del comma 1 del predetto articolo 80, per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Si precisa infine che l'amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'autorità giudiziaria competente. Al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

L'amministrazione procederà alla valutazione dei motivi di esclusione secondo quanto previsto dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

10. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dall'art. 180 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg e con spese a carico dell'affidatario. La stipulazione del contratto, ovvero la consegna anticipata dei lavori, qualora l'Amministrazione si avvalga di tale facoltà, è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114).

Per le attività imprenditoriali di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Amministrazione acquisisce la documentazione antimafia indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e attraverso la consultazione delle white lists istituite presso le prefetture/commissariati del governo .

L'impresa affidataria dovrà presentare, ai fini della stipulazione del contratto, a seguito di richiesta da parte della struttura competente:

1) **POLIZZA DI ASSICURAZIONE** per rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

La somma da assicurare è determinata nei seguenti importi:

- **per opere:** importo di contratto
- **per opere preesistenti:** € 20'000,00.=
- **per demolizioni e sgomberi:** € 3'000,00.=

- 2) **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 40 bis comma 8 della L.P. 26/93, nonché le eventuali proposte integrative (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa) e **PROGRAMMA DEI LAVORI**, redatto in conformità all'eventuale cronoprogramma e al piano delle misure di sicurezza e coordinamento.
- 3) **GARANZIA DEFINITIVA**, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 (da consegnarsi al comune almeno dieci giorni prima della stipulazione del contratto ovvero della consegna dei lavori in caso di consegna anticipata), a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, fatta salva la maggior percentuale richiesta, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.L.gs. 50/2016 e **quanto disposto, in materia di riduzione dell'importo della garanzia, dall'art. 93 comma 7 del Dlgs 50/2016.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 della L.P. 2/2016, l'affidatario/aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare all'amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto di appalto, l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi lavori o servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve comunicare all'amministrazione aggiudicatrice eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori o subcontraenti coinvolti successivamente in tali lavori o servizi.

L'amministrazione aggiudicatrice controlla i contratti stipulati dall'affidatario/aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanziate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa affidataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui 58.8 della L.p. 26/93.

Riservatezza:

la riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti (incluse PEC) è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega. Qualora l'Amministrazione venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara ed a comunicare il fatto alle autorità competenti.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, è il Segretario comunale.

TUTELA DELLA PRIVACY.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Segretario Comunale
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Distinti saluti.

Il Segretario Comunale
Zurlo dott. Sonia

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE A)

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le Comune di Sagron Mis

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO TECNICO DELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SAGRON - MIS.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
legale rappresentante dell'impresa _____
con sede legale a _____, via _____ n. _____ .C.A.P. _____ n. telefono
_____ n. fax _____ partita IVA _____
codice fiscale _____ CCNL applicato _____
indirizzo PEC _____

posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'impresa:

-INPS, sede di _____, posizione n. _____; posizione n. _____; posizione n. _____;
-INAIL, sede di _____, posizione n. _____; posizione n. _____; posizione n. _____;
-CASSA EDILE, sede di _____, posizione n. _____; posizione n. _____; posizione
n. _____.

Nel presentare offerta per i lavori indicati in oggetto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

dichiara

1. che l'impresa è iscritta al registro delle imprese.
2. **il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare:**

(eventualmente, da compilarsi esclusivamente qualora siano stati riportati provvedimenti di condanna)

A) che i soggetti di cui all'art. 80, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 attualmente in carica hanno riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima*):

(eventualmente, da compilarsi esclusivamente qualora siano stati riportati provvedimenti di condanna)

B) che gli eventuali soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito, per quanto a propria conoscenza, hanno riportato le seguenti sentenze di condanne passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

e che, in relazione ai suddetti provvedimenti, l'impresa ha adottato le seguenti complete ed effettive misure di dissociazione:

NB: Qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza:**

- che a carico dei soggetti individuati all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 non è pendente una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 non sussista la causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 lett. l)
- che a carico dei soggetti individuati all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 siano o meno state pronunciate sentenze di condanne passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione,

le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, c. 1 e c. 2 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere rese singolarmente da ciascuno dei soggetti sopra individuati, avvalendosi dell'allegato modello di dichiarazione B).

2bis) in ordine al requisito di cui all'art. 80 c. 5 lett. m del D.Lgs. 50/2016: di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Oppure,

(barrare una delle seguenti ipotesi)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

(eventuale, da compilarsi esclusivamente nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale, barrando l'ipotesi ricorrente)

2ter) in ordine al requisito di cui all'art. 80 c. 5 lett. b):

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale in data _____ presso il Tribunale di _____ e che ha ottenuto l'autorizzazione del Tribunale a partecipare alla presente procedura, ai sensi dell'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n.267.

- di essere stata ammessa a concordato preventivo con continuità aziendale con decreto di data _____ del Tribunale di _____ e di partecipare, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n.267, con l'ausilio della seguente impresa:

con sede legale a _____ via _____
codice fiscale _____ Partita IVA _____
legale rappresentante _____
allegando ai fini della partecipazione la documentazione di cui al paragrafo 6.2 della lettera d'invito.

- 3) che non ricorre il divieto di cui all'art. 24, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
- 4) di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione aggiudicatrice e con l'ente delegante _____ da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest' ultima/e ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.;

5) di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Luogo e data:

Firma
(del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale rappresentante.

***Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"***

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Segretario Comunale;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

FAC - SIMILE DI DICHIARAZIONE B) RELATIVO AI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 80 COMMA 1 e COMMA 5 lettera l) DEL D.LGS. 50/2006.

Modello di dichiarazioni da rendere da parte di:

- il titolare dell'impresa e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
- ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, in tutti gli altri casi.
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito (solo per la dichiarazione di cui al punto 3):

qualora il legale rappresentate non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione).

Spett.le Comune Comune di Sagron Mis

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO TECNICO DELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SAGRON - MIS

Il sottoscritto _____
Nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede in _____
via _____
codice fiscale n. _____ partita IVA n. _____

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto, con riferimento alla predetta impresa,

DICHIARA

- 1) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 59/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 D.lgs. n. 159/2011;
- 2) che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 80 c. 5 lett. l) del D.lgs. n. 50/2016;
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

ovvero

Dichiara di aver riportato le seguenti condanne (dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero

quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

Luogo e data

Firma (del legale Rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del sottoscrittore.

* * * *

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. il responsabile del trattamento è il Segretario Comunale;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

ALLEGATO D)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEI LAVORI

(Affidamento di lavori a cottimo ai sensi dell'art. 52 della L.p. 26/93 e ss.mm.).

- 1) **Deliberazione della Giunta comunale nr. 15 di data 27.02.2018**
- 2) **Oggetto dei lavori: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO TECNICO DELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SAGRON - MIS.**
- 3) **Luogo di esecuzione dei lavori:** Loc. Sagron.
- 4) **Descrizione delle caratteristiche dell'opera e natura delle prestazioni:** categoria prevalente OG1 (Edifici civili e industriali) – Categoria scorporabile OS6 (finiture di opere generali)
- 5) **Tipologia del contratto da stipulare:** a misura.
- 6) **Criterio di aggiudicazione:** massimo ribasso previa esclusione delle offerte anomale.
- 7) **Termine di esecuzione dei lavori (in giorni naturali e consecutivi):**
113 (centotredici).
- 8) **I pagamenti** saranno effettuati con le modalità indicate al CAPO IV – “DISCIPLINA ECONOMICA” artt. da 16 a 22 del Capitolato speciale d'appalto.
- 9) **Penale giornaliera per ritardo** pari a 1‰ dell'importo contrattuale al netto delle eventuali varianti contrattuali, contenute nel limite del 20% e nel rispetto della normativa fiscale, e comunque non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale.
- 10) **Importo complessivo a base di gara:** Euro _187'412,63_ di cui:
 - a) Euro 182.433,64 per lavorazioni soggette a ribasso.
 - b) Euro 4'978,99 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
- 11) **Classificazione dei lavori:**
 - **Categoria prevalente:** OG1 per Euro 167'271,31 di cui:
 - a) Euro 162'813,57 per lavorazioni soggette a ribasso.
 - b) Euro 4'457,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.Nella categoria prevalente OG1 sono comprese alcune lavorazioni appartenenti alle seguenti categorie a qualificazione obbligatoria:
 - Categoria OS3 (impianti idrico-sanitario etc) per €14'373,80 di cui € 371,99 per oneri di sicurezza ed € 14'001,81 per lavorazioni soggette a ribasso;
 - Categoria OS30 (impianti elettrici etc) per € 12'104,38 di cui € 313,25 per oneri di sicurezza ed € 11'791,13 per lavorazioni soggette a ribasso;
 - OS32 SIOS (strutture in legno) per € 9'667,22 di cui € 250,18 per oneri di sicurezza ed € 9'417,04 per lavorazioni soggette a ribasso;
 - **Categorie scorporabili:**
OS6 (finiture di opere generali etc) per € 20'141,32 di cui € 521,25 per oneri di sicurezza ed € 19'620,07 per lavorazioni soggette a ribasso.

Di seguito si riportano le possibili lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012:

“ Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.”

- 12) **Il subappalto** è previsto nella quota massima del 30% secondo quanto disciplinato dal CAPO VIII – “DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO” artt. da 31 a 33 bis, del Capitolato speciale d’appalto.
- 13) **E’ previsto** il ricorso alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione automatica dalla procedura concorsuale ai sensi dell’art. 40 comma 1 della L.P. 26/1993.
- 14) L’opera **non è suddivisa in lotti**.
- 15) L’opera **rientra** nell’ambito di applicazione del **D. Lgs. 81/2008** in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili;
- 16) **È richiesta** la presentazione di **polizza assicurativa** secondo quanto stabilito dall’art. 24 del Capitolato speciale d’appalto.
- 17) **E’ prevista** la presentazione della Cauzione definitiva secondo quanto stabilito dall’art. 23 del Capitolato speciale d’appalto.
- 18) **Non è previsto** il sopralluogo obbligatorio sul luogo di esecuzione dei lavori.
- 19) **E’ prevista** la **consegna anticipata** dell’opera ex art. 46 L.P. 26/1993.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zurlo dott. Sonia

MODULO FORMULAZIONE OFFERTA
(IN CARTA LEGALE)

Spett.le Comune di Sagron - Mis

OGGETTO: LAVORI DI: “MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO TECNICO DELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI SAGRON - MIS”.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ nato a _____ e residente a _____

OFFRE

il ribasso percentuale unico del _____ (in lettere _____) sull'importo soggetto a ribasso di € _____.

Inoltre

DICHIARA

- di accettare tutte le indicazioni di cui agli atti progettuali, anche ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile;
- di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente nonché di tutti gli oneri conseguenti alla peculiare ubicazione dei lavori ;
- di conoscere i luoghi dove si eseguiranno i lavori nonché gli elaborati progettuali, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) del regolamento di attuazione della L.P. 26/93;
- di ottemperare agli obblighi ed alle norme di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.

Data _____

Il legale rappresentante

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del sottoscrittore.